



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 12 - SUPPORTO GESTIONALE INTERVENTI DELL'AREA FUNZIONALE
TRASPORTI-OSSERVATORIO MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE.

Assunto il 07/08/2019

Numero Registro Dipartimento: 1378

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9942 del 09/08/2019

**OGGETTO: PROGETTO CENTRO REGIONALE PER IL GOVERNO DELL'INCIDENTALITÀ
STRADALE IN CALABRIA, REGIONE CALABRIA. CUP J96G13000040001 - AZIONE A1.3. -
CIG ZA92342975. - LIQUIDAZIONE SOMME.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- La legge 23/12/1999, n. 488 (finanziaria 2000), che recava limiti di impegno per l'attuazione dei programmi annuali in materia di sicurezza stradale, autorizzando gli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti per la realizzazione degli interventi a contrarre mutui secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- La delibera del C.I.P.E. n. 81 del 13/11/2003 con la quale è stato approvato il "Secondo Programma di attuazione 2003";
- Il secondo programma che prevedeva, tra l'altro, l'utilizzo del 25% delle risorse per l'attuazione degli interventi strategici per il miglioramento della sicurezza stradale, da realizzare in ambito nazionale, previa pubblicazione, a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di un bando nazionale, riservato a Regioni, Province e Comuni;
- che tra i suddetti interventi strategici è stata prevista la creazione o rafforzamento/sviluppo di centri di monitoraggio e governo della sicurezza stradale di livello regionale, raccordati con i centri di monitoraggio provinciali e comunali;
- la delibera di Giunta regionale del 17/11/2003, n. 267 con il quale è stata approvata la proposta denominata "Centro di Monitoraggio e Governo della Sicurezza Stradale della Regione Calabria", del l'importo complessivo di euro 4.000.000,00 presentata al Ministero per la partecipazione al bando nazionale;
- il D. M. del 10/06/2004, n. 562, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la graduatoria formulata dalla Commissione, nella quale la proposta della Regione Calabria per la realizzazione del "Centro di Monitoraggio e Governo della Sicurezza Stradale della Regione Calabria" è risultata collocata al nono posto, tra i progetti finanziati, prevedendo un finanziamento di Euro 2.500.000,00 a valere sui fondi del bilancio dello Stato su un costo complessivo di progetto ammesso dal Ministero di euro 4.000.000,00, di cui i restanti 1.500.000,00 a carico della Regione Calabria;
- la Regione Calabria, come altre Regioni, non essendo proprietaria di strade non ha potuto accedere al previsto mutuo, rimanendo in attesa della necessaria modifica normativa;
- il D. M. del 28/09/2009, n. 800, registrato alla Corte dei Conti in data 30/10/2009, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato l'utilizzo da parte delle Regioni e Province Autonome di cui al citato D.D. n. 2217/2004, superando la definizione di ente proprietario della strada che di fatto aveva bloccato il finanziamento – delle residue risorse stanziare dalla legge 23/12/1999 n. 488, art. 56, nei limiti di impegno, sotto forma di contributo diretto per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza stradale, come indicato nell'allegato A1, che fa parte integrante e sostanziale del decreto medesimo, dove è riportato per ciascun intervento, il contributo complessivo massimo erogabile ed il soggetto beneficiario;
- il medesimo decreto n. 800/2009, specificatamente all'art.2, comma 2: prevede "L'erogazione delle somme relative agli interventi – come contributo diretto nelle diverse annualità avverrà a favore delle Regioni e Province Autonome beneficiarie – a seguito di rendicontazioni basate su Stati di Avanzamento Lavori, secondo la normativa vigente in materia, presentate dalle stesse Regioni o Province autonome";
- la DGR n. 26 del 2017 "Revisione della Struttura Organizzativa della G.R. ed approvazione atto di indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità (UDP)" e il conseguente decreto del Dirigente generale n. 4323 del 2017;
- la D.G.R. n. 643 del 18.12.2018 "Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- il DPGR n. 139 del 19.12.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- la D.G.R. n.63 del 15/02/2019, con oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16 dicembre 2015";

- la D.G.R n° 160 del 16.04.2019 in cui è stato prorogato il suddetto incarico di Dirigente Generale reggente;
- il DPGR n.72 del 29/05/2019 con il quale è stato prorogato al sottoscritto l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità.

ATTESO CHE, per consentire la riattivazione dei contributi di cui sopra, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione hanno concordato, in appositi incontri, una bozza di convenzione da stipularsi tra le stesse parti, ricognitiva delle attività svolte e da svolgere e dei relativi costi, approvata giusta DGR n. 563 del 2015.

PREMESSO CHE:

- per quanto esposto è stato necessario aggiornare il progetto già approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 17/11/2003, n. 267;
- tale progetto è stato trasmesso dal Dipartimento Lavori Pubblici al Ministero dei Trasporti in data 21/12/2015, ottenendo in data 23/12/2015, con nota prot. U.0006841, la relativa approvazione fatti salvi eventuali ulteriori adeguamenti per particolari aspetti;
- con D. G. R. n. 563 del 30/12/2015, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la realizzazione dell'intervento "Centro Regionale per il Governo dell'Incidentalità Stradale in Calabria", finanziato con fondi ministeriali, al fine di assolvere a compiti pianificatori, di adempiere ad obblighi legislativi e colmare una insufficiente base informativa relativa alle infrastrutture stradali.

TENUTO CONTO che le attività ricadenti sui fondi ministeriali saranno realizzate mediante ricorso a procedure di evidenza pubblica e richiamato l'art. n. 57 d.lgs. n. 118 del 2011.

PREMESSO CHE con decreto n° 13016 del 12/11/2018 si è:

- **APPROVATO** il progetto esecutivo prot. SIAR n. 361251 del 24/10/2018;
- **DETERMINATO A CONTRARRE**, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016, l'acquisto di server da destinare alla conservazione dati del catasto strade regionale funzionale la progetto CRISC, azione A3 "Costituzione di archivi e repertori comuni";
- **ADERITO** alla Convenzione CONSIP Cloud computing per l'acquisto dei servizi necessari alla conservazione dei dati del catasto strade e che il beneficiario sarà Telecom Italia S.P.A.;
- **ACCERTATO** per competenza in entrata la somma di € 34.779,945, giusta proposta d'accertamento n. 4674/2018 differita nel 2019 con scheda di accertamento n. 2386/2019, generata telematicamente dal sistema sul capitolo E9402010301, del progetto "Centro Regionale per il Governo dell'incidentalità Stradale in Calabria" (CRISC) debitore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s. m. i., allegato 4.2, principio 3.2, giusta convenzione n. 0006911 del 31/12/2015;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione delle fatture relative al server da destinare alla conservazione dati del catasto strade regionale funzionale al progetto CRISC, azione A3 "Costituzione di archivi e repertori comuni" nei confronti dell'operatore economico TIM. per i "Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" SPC Cloud Lotto 1 "Servizi di Cloud Computing", per un importo complessivo di Euro 4.854,42 iva compresa.

CONSIDERATO:

- che TIM con nota 170690 del 02/05/2019 ha provveduto a trasmettere fattura n° 4222419800000201 del 05.04.2019 di € 928,28;
- che TIM con nota 170690 del 06/06/2019 ha provveduto a trasmettere fattura n° 4222419800000463 del 06.06.2019 di € 3.926,14;
- che, in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento, in favore di TIM, dell'importo complessivo pari ad euro 4.854,42 (quattromilaottococinquantaquattro/42), IVA inclusa;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U9030200102 esercizio finanziario 2019 risulta l'impegno di spesa n. 5858/2019, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento del corrispettivo spettante a TIM S.p.A. a titolo pagamento dei Servizi di Cloud Computing – SPC Cloud Lotto 1 relativo al periodo 27 Febbraio 2019 – 31 maggio 2019;

DATO ATTO:

- che vi è la regolarità contributiva della Tim S.p.A., sulla base del DURC assunto agli atti con prot. n. 173006 del 03/05/2019;
- che Tim S.p.A. ha effettuato la dichiarazione prevista dalla legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari con nota acquisita al prot.n. 277907/19;
- che la verifica Equitalia non è stata effettuata in quanto fattispecie esclusa;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011, art. 57;
- la DGR n. 401 del 2018, "Variazione al bilancio di previsione al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Assegnazione di fondi da parte dell'UE nell'ambito del Programma Interreg Europe 2014/2020 finalizzati alla realizzazione del progetto EMopoli (237782 – 301462)";
- la D.G.R. n. 649 del 2018, recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 20192021";
- la L.r. n. 47 del 21.12.2018, "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2019)";
- la L.r. n. 48 del 21.12.2018, "Legge di stabilità regionale 2019";
- la L.r. n. 49 del 21.12.2018, "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 20192021";

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA le distinte di liquidazione n. 9540/2019 e 9547/2019 del 25/07/2019 generate telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- 1) **DI RICHIAMARE** quanto in premessa, che si intende qui richiamato;
- 2) **DI LIQUIDARE** a favore di TIM S.p.A. la somma complessiva di Euro euro 4.854,42 (quattromilaottococinquantaquattro/42) corrispondente al canone del servizio acquistato per il periodo febbraio – maggio 2019;
- 3) **DI FARE GRAVARE** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9030200102 del bilancio regionale 2019 giusto impegno di spesa n. 5858/2019, differimento dell'impegno n. 9560/2018, assunto con Decreto Dirigenziale n. 13016 del 12/11/2018
- 4) **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 4.854,42 (quattromilaottococinquantaquattro/42) mediante bonifico bancario
- 5) **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a: TIM S.p.A.;

- 6) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- 7) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*laddove prevista*).

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DE STEFANO FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SCOPELLITI VALERIA ADRIANA
(con firma digitale)